

Listini poco mossi in avvio di seduta
Temi della giornata

- Azionario: chiusura contrastata per Wall Street, in un clima di attesa.
- Risorse di base: avvio in modesto ribasso fra deroghe sulle esportazioni e segnali di rallentamento economico.
- Paesi emergenti: la Banca centrale australiana lascia il tasso ufficiale invariato a 1,5%.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(••) PMI Servizi di ottobre	-	52,0	53,3
Area Euro	PPI a/a (%) di settembre	-	4,2	4,2
	PPI m/m (%) di settembre	-	0,4	0,3
	(••) PMI Servizi di ottobre, finale	-	53,3	53,3
	(••) PMI Composito di ottobre, finale	-	52,7	52,7
Germania	(••) PMI Servizi di ottobre, finale	-	53,6	53,6
	(••) Ordini all'industria m/m (%) di settembre	0,3	-0,5	2,5
	(••) Ordini all'industria a/a (%) di settembre	-2,2	-2,8	-1,8
Francia	(••) PMI Servizi di ottobre, finale	-	55,6	55,6

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

6 novembre 2018

10:00 CET

Data e ora di produzione

6 novembre 2018

10:08 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	355	-0,22	-7,91
FTSE MIB	19.281	-0,56	-11,77
FTSE 100	7.104	0,14	-7,60
Xetra DAX	11.495	-0,21	-11,01
CAC 40	5.101	-0,01	-3,97
Ibex 35	9.011	0,20	-10,29
Dow Jones	25.462	0,76	3,00
Nikkei 225	22.148	1,14	-2,71

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

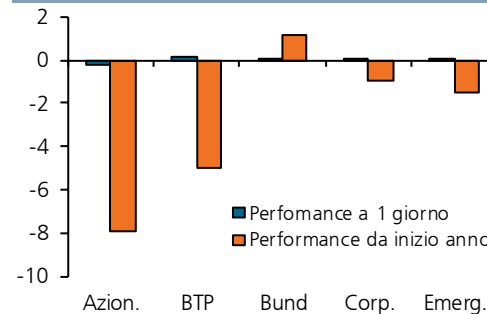
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,89	2,60	114,30
BTP 10 anni	3,33	0,40	130,90
Bund 2 anni	-0,61	0,70	1,90
Bund 10 anni	0,43	-0,20	-0,10
Treasury 2 anni	2,91	0,41	102,45
Treasury 10 anni	3,20	-1,13	79,54
EmbiG spr. (pb)	206,91	-1,07	72,34
Main Corp.(pb)	69,79	-0,96	24,87
Crossover (pb)	287,94	-2,12	55,51

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,14	0,06	5,08
Dollaro/yen	113,17	-0,03	-0,43
Euro/yen	128,96	0,03	4,67
Euro/franco svizzero	1,15	0,21	2,16
Sterlina/dollaro USA	1,30	0,36	3,67
Euro/Sterlina	0,88	-0,29	1,43
Petrolio (WTI)	63,10	-0,06	4,44
Petrolio (Brent)	73,17	0,47	9,42
Gas naturale	3,57	8,62	19,02
Oro	1.230,15	-0,22	-5,58
Mais	374,00	0,74	-2,60

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)


Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-0,56% a 19.281)

FERRARI: Risultati trimestrali solidi ma leggermente sotto le attese. La società ha chiuso il 3° trimestre 2018 con risultati solidi ed ha confermato le previsioni 2018. Nel dettaglio, il fatturato ha segnato un +0,2% a 838 milioni, mentre Ebitda ed Ebit sono cresciuti rispettivamente del 4,5% a 278 milioni e dello 0,5% a 203 milioni. L'utile netto è raddoppiato a 287 milioni, soprattutto grazie al beneficio fiscale di 141 milioni relativo all'accordo sul Patent Box. L'indebitamento netto industriale è diminuito rispetto al 30 giugno 2018 di circa 100 milioni a 372 milioni. Nel 3° trimestre 2018 le consegne di Ferrari hanno raggiunto le 2.262 unità, in crescita del 10,6% su base annua soprattutto per effetto all'aumento dell'11,4% delle vendite dei modelli a 8 cilindri guidate dalla Portofino, mentre i modelli a 12 cilindri sono aumentati del 7,9%. I ricavi sono rimasti sostanzialmente stabili a 838 milioni (861 milioni il consensus), con l'aumento dei volumi assorbito dall'effetto cambi negativo (+2,2% a cambi costanti) e dal mix meno favorevole.

ITALGAS: Risultati trimestrali in linea. Nei primi nove mesi dell'anno la società ha realizzato ricavi totali per 880,7 milioni di euro (+5,5% a/a). Il margine operativo lordo si è attestato a 629,2 milioni (+8,9%), l'utile operativo a 333,9 milioni (+8,9%) e l'utile netto a 226,4 milioni (+6,1%), quest'ultimo a fronte delle stime degli analisti pari a 225 milioni. Nel solo 3° trimestre i ricavi sono stati pari a 288,3 milioni e l'utile netto è stato di 75,7 milioni. La posizione finanziaria netta negativa a fine settembre è rimasta sostanzialmente invariata rispetto a fine 2017 a 3,7 mld. La forte generazione di cassa ha permesso di finanziare i programmi di investimento, il piano di acquisizioni societarie e assicurare la distribuzione del dividendo, mantenendo l'indebitamento finanziario sostanzialmente in linea con i valori espressi al 31 dicembre 2017. Una quota rilevante degli investimenti ha riguardato il piano di installazione degli smart meters, in sostituzione dei misuratori tradizionali. L'obiettivo è di completare il piano di sostituzione entro i primi mesi del 2020. L'AD, Paolo Gallo, ha smentito le indiscrezioni stampa che indicavano un interesse della società per un'alleanza con la multiutility veneta Ascopiave e in particolare a rilevare da quest'ultima gli asset legati alla vendita del gas. Il manager invece ha precisato che spera di realizzare altre operazioni di M&A per la fine dell'anno.

LEONARDO: nuovi contratti in Cina. La società ha concluso contratti con Sino-US - il suo distributore elicotteristico cinese - per l'acquisto di 15 elicotteri AW139 che saranno consegnate tra il 2019 e il 2021. Nella nota con cui lo comunica, la società notifica anche la firma di un accordo quadro per l'acquisto e la consegna di 160 ulteriori elicotteri nel periodo 2019-23 e la costituzione di un centro di

addestramento e di uno per la personalizzazione dei prodotti. Gli elicotteri di Leonardo venduti in Cina finora sono stati 185.

MEDIASET: opzione di vendita per R2. Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 ore) il gruppo avrebbe esercitato l'opzione put di cessione a Sky della società R2, la piattaforma su cui gira la pay TV Premium. Il quotidiano scrive che l'ufficialità sarebbe arrivata ieri con una comunicazione fra le società. Una volta arrivati al closing e con il via libera incondizionato dell'Antitrust, Sky ospiterà l'offerta pay di Premium. Stefano Sala, alla guida di Publitalia, in un'intervista al quotidiano, spiega che la società punta a chiudere il 2018 in positivo, nonostante l'assenza di ricavi legati al calcio nell'ultimo quadrimestre. Nei nove mesi la raccolta pubblicitaria è salita del 2,5% a/a.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Daive Campari	6,86	1,56	1,72	2,25
Italgas	4,69	1,30	2,47	2,33
Saipem	4,66	1,28	9,18	13,25
Stmicroelectronics	13,27	-3,91	5,63	6,16
Bper Banca	3,39	-3,44	3,70	4,58
Cnh Industrial	9,26	-2,44	3,11	3,19

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-0,22% a 355)

Germania – Xetra Dax (-0,21% a 11.495)

BASF: investimento in Cina nel campo delle stampanti 3D. BASF ha annunciato un investimento in Cina nella società PrismaLab, leader nella produzione di stampanti 3D, oltre che nei relativi processi di stampa attraverso sistemi che garantiscono un'elevata velocità di esecuzione, oltre a una maggiore precisione e a costi più contenuti.

VOLKSWAGEN: nuovo accordo in Cina. Il Gruppo automobilistico tedesco ha siglato un nuovo accordo di collaborazione in Cina con FAW car Co, in base alla quale la nuova società importerà parti di auto e vetture per un valore complessivo di 8,97 mld di dollari (62 mld di yuan) nel 2019.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Total	51,40	2,29	6,78	6,31
Linde	139,80	1,71	4,80	ND
Orange	14,16	1,47	7,55	7,11
Kering	410,00	-2,61	0,44	0,42
Asml Holding	150,28	-1,71	1,88	1,73
Vivendi	21,52	-1,60	3,65	3,57

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. ND: non disponibile. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **Campari; Enel; Fincobank; Intesa Sanpaolo; Seat Pagine Gialle; Snam**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

USA – Dow Jones (+0,76% a 25.462)

Nasdaq (-0,38% a 7.329)

APPLE: blocca l'aumento della produzione dei nuovi iPhone XR. Il Gruppo ha comunicato a Foxconn e Pegatron, le società che assemblano i suoi prodotti, di bloccare i piani di aumento delle linee produttive dedicate all'iPhone XR, ultimo smartphone lanciato lo scorso 26 ottobre. Apple ha dichiarato di non aver bisogno di produrre tante unità quante erano state proposte inizialmente; in tal modo, Foxcomm produrrebbe 100.000 unità in meno al giorno, con un calo del 20-25% della domanda originaria. Le linee di assemblaggio predisposte inizialmente erano 60, mentre attualmente ne sono in funzione solo 45.

JD.com: aumenta fortemente l'acquisto di prodotti a marchio stranieri. Il maggior retailer cinese ha comunicato che acquisterà 15 mld di dollari di prodotti da brand stranieri per rispondere alla crescente domanda interna, in scia all'aumento del reddito disponibile delle famiglie cinesi. Il Gruppo annovera oltre 300 mln di clienti, e nel 2017 il volume delle merci importate è salito del 150%, mentre il numero di clienti che acquistano merci dall'estero è salito del 37,1%. Tra i prodotti più richiesti cellulari, pc, prodotti digitali e per bambini, prodotti per casa e ufficio; in termini di aree geografiche le preferenze sono volte a Stati Uniti, Giappone, Corea del Sud, Germania e Olanda.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
IBM	120,06	3,80	3,45	2,01
Chevron	118,94	3,67	2,55	2,06
McDonald'S	180,39	2,06	1,33	1,17
Apple	201,59	-2,84	15,14	9,92
Goldman Sachs	228,72	-0,42	0,75	0,81
Exxon Mobil	81,64	-0,38	5,46	4,30

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Kraft Heinz	52,39	3,27	3,53	2,40
Pepsico	114,39	2,90	2,52	2,19
Symantec	20,02	2,67	4,43	2,75
Activision Blizzard	64,34	-6,74	3,13	2,80
Apple	201,59	-2,84	15,14	9,92
Applied Materials	34,32	-2,69	3,86	3,81

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (+1,14% a 22.148)

Seduta contrastata anche per le principali Piazze asiatiche, con il Nikkei che mostra però una reazione dopo il calo di ieri, archiviando la seduta odierna con un guadagno dell'1,14%. A sostenere l'andamento del listino nipponico è stato anche l'ulteriore debolezza dello yen nei confronti del dollaro, oltre alle maggiori ricoperture sui titoli petroliferi e farmaceutici.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Regno Unito	PMI Servizi di ottobre	52,2 53,3
USA	(●●●) ISM non Manifatturiero di ottobre	60,3 59,1

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Daniela Piccinini